

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 8 aprile 2025 si sono incontrate:

Tiscali Italia S.p.A.

e

le Segreterie Nazionali e Territoriali di SLC-CGIL, FISTel-CISL, Uilcom-UIL unitamente
alla RSU di Tiscali

Premesso che

- permane e insiste nel comparto delle TLC una criticità generale che vede nell'ultimo triennio un mercato sostanzialmente in stallo per quanto riguarda gli accessi diretti e in minima crescita per quanto riguarda gli accessi mobili;
- il fortissimo livello competitivo ha portato ad una guerra dei prezzi e a strategie di attacco tra competitor che sembrano non avere fine, comportando una costante riduzione dei ricavi;
- i risultati conseguiti nel primo semestre 2024 dalla capogruppo Tessellis S.p.A. evidenziano una perdita netta consolidata di circa 26 milioni di euro, andamento confermato per l'intero esercizio, ancorché i risultati ad oggi siano ancora in fase di elaborazione e verifica;
- la forte pressione competitiva sul mercato ha portato ad un'erosione della base clienti Tiscali che ha causato una significativa riduzione delle attività gestite dal customer service;
- lo sviluppo di nuove linee di business, ivi inclusa l'avvio del progetto IPCEI-Villanova di cui la società è risultata assegnataria lo scorso ottobre, è limitato anche in considerazione della situazione finanziaria del Gruppo, sulla quale hanno inciso negativamente le lungaggini derivanti dalla definizione del contenzioso in corso con Invitalia su cui il Consiglio di Stato si pronuncerà in data 29 maggio p.v.;
- il Gruppo ha fatto fronte a quanto detto sopra contenendo, nei limiti del possibile, i costi fissi senza effettuare azioni atte a ridurre la forza lavoro.

Dati tali presupposti, la necessità di mantenere competitiva l'organizzazione di Tiscali Italia S.p.A. con le sfide di mercato si basa sui seguenti assunti:

- mantenere la customer base in essere e la marginalità dalla stessa generata;



- ridurre i costi fissi operativi con l'obiettivo di focalizzare le spese su ciò che è strettamente correlato al core business;
- attuare efficaci azioni di contenimento dei costi esterni, al fine di razionalizzare l'impiego delle risorse economiche;
- efficientare la rete di backbone con lo scopo di ridurre i costi fissi;
- garantire la corretta gestione ed il mantenimento allo stato dell'arte dei servizi IT in linea con i piani di trasformazione tuttora in atto;
- mantenere la presenza del marchio Tiscali sul mercato, ottimizzando i criteri di acquisizione dei nuovi clienti, sia in termini di canali che di territorialità, ed avendo come obiettivo la fidelizzazione della customer base;
- ottimizzare i costi variabili, sia tramite negoziazioni con i principali provider di servizi wholesale, sia tramite attività di migrazione della base clienti verso tecnologie maggiormente performanti;
- promuovere tutte le occasioni di riqualificazione professionale coerenti con la progressiva automazione dei processi interni e con l'evoluzione delle esigenze organizzative, con l'obiettivo di valorizzare l'impiego di risorse dirette.

Tutto ciò premesso,

per la realizzazione di tali indirizzi è necessario proseguire nel percorso di costante ricerca di tutte le opportunità di ottimizzazione e riduzione dei costi generali dell'Azienda di cui il costo del lavoro rappresenta una delle principali voci; tale esigenza si traduce in un esubero pari a 90 unità.

Le parti, al fine di contenere gli effetti di tale situazione, hanno convenuto di utilizzare strumenti non traumatici e socialmente sostenibili che vadano in continuità con il sistema di Relazioni Industriali sino a qui consolidatosi, da realizzare, attraverso il ricorso all'istituto del Contratto di Solidarietà di tipo "Difensivo", quale causale di intervento CIGS ai sensi del D. Lgs. n. 148/2015.

Azienda e OO.SS. tenendo conto di quanto previsto dal D.M n. 85145 del 10 ottobre 2014 modificativo dell'art. 7 del Decreto del Ministero del Lavoro n. 46448/2009 e degli artt. 3 e 4 D.M. n. 94033/2016, ed esaminati i requisiti di legge per il ricorso al Contratto di Solidarietà di tipo Difensivo ai sensi del citato D. Lgs. 148/2015 – dopo ampio ed approfondito confronto, hanno convenuto le seguenti modalità di gestione.

1 – Il Contratto di Solidarietà interesserà il personale in forza in tutte le strutture organizzative di Tiscali Italia S.p.A., nelle diverse articolazioni funzionali e territoriali, a cui si applica il vigente CCNL delle imprese esercenti servizi di telecomunicazione ad eccezione dei lavoratori facenti parte del gruppo "Rework Labs" presso le case circondariali di Uta, Rebibbia e Lecce e dei relativi Team Leader.

2 – Nell'ambito del perimetro di applicazione sopra precisato, il Contratto di Solidarietà interesserà tutto il personale con rapporto di lavoro subordinato; si applicherà, pertanto, anche al personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo parziale in quanto tale tipologia di contratto ha carattere strutturale nei diversi ambiti organizzativi.

L'elenco nominativo del personale dell'azienda, interessato dal Contratto di Solidarietà, pari complessivamente a n. 941 lavoratori distinto per area e settore organizzativo di appartenenza nonché per sede di lavoro, viene allegato al presente verbale di accordo e ne costituisce parte integrante.

3 – Il Contratto di Solidarietà avrà una durata di 12 mesi con decorrenza dal giorno 5 maggio 2025 e sino al giorno 4 maggio 2026.

4 – La riduzione dell'orario di lavoro sarà di tipo "verticale", pari al 20% di riduzione dell'orario di lavoro e si esprimerà in giornate intere di sospensione dell'attività lavorativa.

5- In tutte le funzioni aziendali di Tiscali Italia S.p.A. le giornate di sospensione dal lavoro per solidarietà saranno osservate di regola il venerdì, fatte salve eventuali particolari esigenze di servizio. Nelle funzioni Operating & Customer Service e nel gruppo Network Operations Center (Noc) e più in generale, nelle funzioni con particolari esigenze di presidio, le giornate di astensione saranno, di regola, collocate in una giornata di venerdì o di lunedì contigua ad un fine settimana non lavorativo o comunque il lunedì successivo ad una domenica non lavorativa o in altra giornata contigua ad un giorno di riposo infrasettimanale. Per particolari esigenze organizzative o di servizio le giornate di sospensione dell'attività lavorativa per solidarietà potranno avere una diversa articolazione settimanale.

6- Le giornate di solidarietà potranno essere eccezionalmente riprogrammate qualora sopravvengano inderogabili esigenze operative; di ciò sarà data comunicazione al lavoratore interessato con un preavviso, di norma, di almeno 48 ore; in tali casi verrà data contestuale comunicazione al dipendente della ricollocazione delle giornate di solidarietà, di regola entro il mese di competenza.

7- Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, è fatta salva la facoltà per l'Azienda di modificare in aumento l'orario di lavoro ridotto per solidarietà per soddisfare esigenze temporanee di maggior lavoro derivanti da periodi feriali, picchi di attività, lancio di nuovi servizi o progetti di particolare rilievo per lo sviluppo dell'impresa e la salvaguardia dei livelli occupazionali; in tali casi sarà cura dell'azienda darne preventiva informativa alla RSU aziendale e tempestiva comunicazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Ai sensi dell'articolo 4 del D. M. n. 94033 del 3 febbraio 2016, durante la vigenza del presente accordo non saranno richieste ai lavoratori interessati dal Contratto di Solidarietà prestazioni di lavoro straordinario, se non in situazioni di carattere eccezionale.

8- Per effetto delle riduzioni di orario di lavoro per solidarietà previste dal presente accordo, la retribuzione diretta, indiretta e differita nonché gli istituti normativi contrattuali e di legge sono definiti o corrisposti in misura proporzionale all'effettiva prestazione di lavoro ed eccezion fatta per il TFR.

9- L' Azienda provvederà ad anticipare ai lavoratori posti in solidarietà, con le medesime scadenze mensili di erogazione degli stipendi, il trattamento di integrazione salariale previsto dalle normative nazionali vigenti in materia.

Fermo restando il pagamento del trattamento di integrazione salariale alla fine di ciascun periodo di paga, come sopra specificato, per tutte le giornate di sospensione previste dal presente accordo, le parti concordano di ricorrere al Fondo di solidarietà bilaterale per la filiera delle Telecomunicazioni così come di seguito specificato.

Tiscali Italia S.p.A., in attuazione del presente accordo farà domanda ex art. 5, comma 1, lett. c), del D.I. 4 agosto 2023 (istitutivo del Fondo) relativa alla possibilità di ricorrere a prestazioni integrative, in termini di importi, rispetto ai trattamenti di integrazione salariale in modo da garantire, nei limiti della capienza massima del Fondo, che il trattamento complessivo di integrazione sia pari all'80% della retribuzione così come previsto all'art. 6, comma 3 del predetto Decreto.

10- Le Parti si adopereranno per realizzare corsi di formazione, a supporto dei processi di riqualificazione, riconversione ed aggiornamento professionale, con il ricorso ai finanziamenti dei fondi previsti dalla normativa in vigore per i quali si riservano di stipulare gli specifici accordi.

Tali percorsi verranno realizzati in coerenza con i profili professionali dei lavoratori e comunque in ragione delle attività più rilevanti per lo sviluppo dell'impresa.

Le parti convengono di verificare la possibilità di attivare il Fondo di solidarietà bilaterale anche in relazione al tema della formazione.

11- Le Parti si danno atto che le modalità applicative concordate costituiscono una corretta applicazione dell'istituto in relazione alla maggiore equità possibile tra i lavoratori dell'organico aziendale a parità di mansioni e in relazione alle esigenze tecnico-produttive aziendali legate al buon funzionamento dei settori e degli uffici e concordano sull'opportunità di realizzare incontri periodici di verifica sull'andamento applicativo del presente accordo, di norma trimestrali, ovvero a richiesta di una delle Parti.

Letto, confermato e sottoscritto

Tiscali Italia S.p.A.


Esercizio di

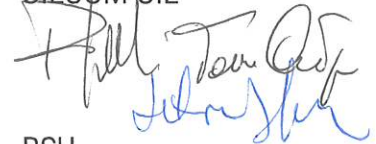
SLC-CGIL



FISTEL-CISL



UILCOM-UIL



RSU









Me Carlo

